



Roma 01.04.2011

Ufficio: DIR/MRT  
Prot.: 201100002886/AG  
Oggetto: *Fidelity cards*

Circolare n. 7691

SS

FAR

IFOSI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**La Federazione degli Ordini, nel richiamare la normativa in materia di fidelity cards, raccomanda a tutti gli iscritti di evitare condotte che possano risultare illegittime oltre che deontologicamente scorrette.**

A seguito di alcune segnalazioni pervenute da diversi Ordini provinciali in merito ad iniziative di fidelizzazione della clientela attraverso carte di fedeltà o operazioni premiali, questa Federazione ritiene opportuno rammentare quanto segue.

In linea generale, l'adozione di carte di fedeltà è legittima per quanto riguarda i prodotti diversi dai medicinali, al contrario il loro utilizzo non è consentito per i medicinali.

Con specifico riferimento ai medicinali SOP e OTC , tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della legge 248/2006 (c.d. "legge Bersani"), l'uso di carte di fedeltà risulta illegittimo.

Infatti, qualora dia diritto a un premio, concretizzerebbe una "operazione a premio", come tale espressamente vietata dalla legge; inoltre, qualora desse invece diritto a uno sconto sul prezzo, si tratterebbe di uno sconto praticato solo ai possessori della carta di fedeltà e quindi solo a una determinata categoria di acquirenti, in contrasto con la disposizione in base alla quale, nella vendita di medicinali SOP e OTC, a tutti gli acquirenti deve essere praticato lo stesso prezzo.

Per quanto riguarda invece i medicinali assoggettati a prescrizione medica, l'uso di carte di fedeltà risulta precluso dal disposto dell'art. 125 TULS, in base al quale il prezzo di tali medicinali è fisso e unico su tutto il territorio nazionale.

Si ritiene altresì opportuno rammentare che la violazione delle suddette disposizioni costituisce anche illecito disciplinare in base all'art. 37, comma 5, del Codice Deontologico.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(Dr Andrea Mandelli)